

# Il packaging alimentare attira finanziamenti

BOLOGNA

— Versare sapone, maionese, olio o aceto con il semplice movimento di due dita, senza rischiare di disperdere il contenuto e di sporcarsi come accade la maggior parte delle volte che si tenta di aprire una bustina monodose tradizionale. È il sistema brevettato dalla Bb Packaging Srl, una piccola azienda che ha sede a San Giovanni in Persiceto (Bologna) nata il 31 gennaio 2007 grazie al finanziamento di 250mila euro da parte dei Confidi Emilia-Romagna. C'erano l'idea originale, la voglia di aggredire il mercato internazionale, l'entusiasmo di tre giovani che hanno deciso di realizzare una società. E il finanziamento è stato erogato dopo una verifica dettagliata del progetto e del business plan dell'azienda. «Senza quel finanziamento – spiega Christian Burratti, 31 anni, ideatore dell'innova-

tiva bustina monodose – avremmo dovuto chiedere a privati, con il rischio di dover modificare la nostra compagine societaria. Abbiamo invece progettato il prodotto dopo anni di studi e inviato la richiesta di finanziamento, che è arrivato a febbraio di quest'anno. Confidi ha erogato 250mila euro con la richiesta di garanzia del 20 per cento. La nostra attività è iniziata in aprile e sta già dando ottimi risultati. Contiamo di arrivare al doppio degli utili che abbiamo indicato nel nostro progetto».

Il nuovo contenitore che ha una struttura semirigida, ha tutta l'intenzione di mandare in pensione le vecchie confezioni monodose in tubetti ormai diffuse in tutto il mondo (dai condimenti nei ristoranti ai bagnoschiuma degli alberghi, fino ai cosmetici e ai medicinali): è facile da utilizzare grazie al sistema unico di aper-



**Innovativa.** La bustina monodose alimentare brevettata dalla Bb Packaging di Bologna, finanziata nel 2007 con 250mila euro

tura brevettato, che consente l'apertura attraverso una leggera pressione di due dita della mano. «Dopo la bustina - continua Burratti - abbiamo progettato e brevettato la macchina che la produce. Poi si è passati alla promozione dei due prodotti in Italia ma anche all'estero: abbiamo accordi con le più grandi aziende del

settore, soprattutto in Italia, Inghilterra, Francia e Canada, che d'ora in poi confezioneranno i propri prodotti soltanto con le nostre bustine». Nello stabilimento di 300 mq lavorano i tre soci della Bb Packaging e un collaboratore, anche se in futuro il personale è destinato a crescere.

Pa. T.